

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Taglio del nastro per la base scout "Santa Chiara"

BASTIA - L'Agesci di Bastia ha una nuova sede. Sarà inaugurata domenica alle 11 verrà inaugurata la nuova base scout nell'area verde di Villaggio XXV Aprile, intitolata a Santa Chiara. Dopo tre anni di lavori il Comune di Bastia e l'Agesci Umbria festeggeranno la nascita di questo nuovo luogo di accoglienza con una cerimo-

nia alla presenza di tutti i capi scout riuniti da domani a Bastia Umbra per l'assemblea regionale dell'Agesci. Interverranno il sindaco, Francesco Lombardi e il responsabile regionale dell'Agesci, Alfredo Santarelli. "Siamo felici di poter dare il via a questa esperienza insieme" hanno dichiarato gli stes-

si Lombardi e Santarelli. Sono stati invitati a partecipare la presidente della Regione, Maria Rita Lorenzetti, il presidente della Provincia, Giulio Cozzari, monsignor Sorrentino, vescovo della Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino, e Padre Vincenzo Coli, custode del Sacro Convento di Assisi.

Otto ore di protesta contro la riorganizzazione che prevede il "taglio" dello stabilimento bastiolo

Mignini-Petrini, coro di "no" alla chiusura

Alta adesione allo sciopero. L'azienda: la razionalizzazione è necessaria

LUCA FIORUCCI

PETRIGNANO D'ASSISI - L'adesione allo sciopero è stata alta. Lo sostengono i sindacati, che parlano di una partecipazione praticamente totale, lo conferma l'azienda. Per otto ore agli stabilimenti di Petignano e di Bastia, i dipendenti della Mignini - Petrini hanno protestato contro la riorganizzazione che una delle maggiori imprese nazionali di produzioni di mangimi ha in mente di realizzare.

Il nodo della questione, come è ovvio, sono i posti di lavoro. A rischio, secondo i sindacati 40 in Umbria, 60 in tutto il gruppo. Per questo già oggi, in vista poi dei futuri incontri con i vertici dell'impresa che rimpienderanno a dicembre, sono previste assemblee con i lavoratori "per decidere le prossime iniziative di protesta - ha spiegato Vincenzo Sgalla della Flai Cgil - per eliminare il macigno dei licenziamenti dalle teste dei dipendenti".

La razionalizzazione del gruppo prevede la riduzione a massimo 4

dei 6 stabilimenti complessivi. Quello di Bastia, insieme alla sede di Padova, è destinato a chiudere i battenti. "Ma gli 'esuberanti' che ne conseguiranno saranno gestiti nella migliore maniera possibile - precisano dall'azienda -, alcuni lavoratori sono prossimi alla pensione, altri verranno ricollocati nelle altre sedi (Petignano per gli umbri, ndr). Altri verranno messi in mobilità con l'obiettivo in tre anni di riassorbirli attraverso il collocamento in funzioni che ora sono affidati a terzi.

Basta guardare il piano industriale - proseguono dall'azienda - per avere la conferma che non si tratta di situazione di crisi. E proprio per evitare la crisi, diventa indispensabile una riorganizzazione funzionale".

Le parti sembrano distanti, ma il dialogo rimane aperto. Saranno gli incontri previsti per il prossimo mese, probabilmente, a consentire un epilogo - il più possibile condiviso - alla vicenda.



Una trebbiatrice al lavoro

BASTIA - Una nuova sede per la Franchi. Ancora un incontro, la terza conferenza dei servizi tra i rappresentanti dell'azienda e quelli del Comune di Bastia. Al centro della discussione il progetto dell'azienda meccanica per la realizzazione di uno stabilimento industriale a Ospedalichio.

Le parti hanno lungamente discusso sugli aspetti complessi che la delocalizzazione avrebbero comportato per il territorio di Bastia.

Sono intervenuti funzionari e dirigenti di tutti gli Enti ed Uffici che per varie competenze erano obbligati ad esprimere il loro parere autorizzativo.

Alla conclusione del dibattito, al quale ha partecipato anche il sindaco Francesco Lombardi (nella foto), con la collaborazione dell'assessore Tabarrini e del responsabile

Franchi spa a Ospedalichio, c'è l'accordo con il Comune

unico del procedimento per conto del Comune, Roberto Querciolini, si è arrivati al rilascio del parere positivo a costruire, con l'autorizzazione che verrà inviata alla Franchi spa ad edificare il nuovo stabilimento in località Ospedalichio. E' con grande soddisfazione che la Franchi spa accoglie il "positivo evento".



Il progetto per la nuova sede passa "l'esame"

l'azienda - e per questo rivolgiamo inoltre un sentito ringraziamento al progettista

Bastia, via libera della Giunta al progetto esecutivo dello stadio

BASTIA - Via libera al progetto esecutivo per lo stadio di Bastia. La giunta comunale ha approvato la pratica nel corso dell'ultima seduta, avallando, sempre in tema di sport, la realizzazione dei lavori urgenti al palazzetto e gli impianti sportivi di Costano e Ospedalichio. Nel corso della seduta sono state approvate anche la concessione gratuita del patrocinio e utilizzo dello stemma del Comune per la pubblicazione di una guida storico-artistica, concessione del contributo alla cooperativa Atmo per l'organizzazione dell'iniziativa di cinema d'essai per bambini e ragazzi. Esito positivo anche per la concessione di un contributo per la manifestazione natalizia del centro sociale di Campiglione e per il progetto di prevenzione del disagio a cura della Pro Loco.

Domenico Pasquale e ai suoi collaboratori".

E' stata premiata inoltre, "la caparbia della famiglia Franchi che ha sempre creduto in questo progetto, ritenendolo una indispensabile evoluzione del vecchio impianto bastiolo, oramai non più in linea con le esigenze competitive di un mercato in continuo ammodernamento, e che con fermezza ha sempre sostenuto e difeso anche durante le tante fasi di apparente stagnazione del progetto e di difficoltà di percorso". L'evoluzione e la crescita della città hanno fatto sì, nel tempo, che lo stabilimento si trovasse praticamente in una zona di alta urbanizzazione, dove la convivenza tra necessità residenziali e quelle dell'azienda era diventata difficoltosa e "limitante" per i residenti quanto per l'azienda stessa.

BASTIA

La Festa degli anziani inaugura il rinnovato teatro Esperia

BASTIA - La quarta edizione della Festa dei nonni ha inaugurato l'attività del nuovo cinema - teatro Esperia di Bastia Umbra, completamente ristrutturato in ogni sua parte e reso più funzionale, accogliente ed elegante.

La festa dei nonni è uno dei momenti più significativi dell'attività di "Casa Chiara", un'associazione socio-culturale di volontariato che da anni opera a Bastia, dedicandosi agli anziani e organizzando, tra le altre cose, corsi di cucina, di ricamo e promuovendo attività culturali, musicali e teatrali e impegnando il tanto tempo libero dei nonni con la poesia, la musica, i concerti, i convegni sulla salute, le gite.

La Festa dei nonni è uno spettacolo in cui sono protagonisti i bambini della direzione didattica di Bastia.

L'organizzazione è ovviamente curata dai volontari di Casa Chiara con in testa il suo presidente, Giorgio Giulietti, e Lucilla Mancini. All'iniziativa hanno collaborato il Comune di Bastia, la Parrocchia di San Michele Arcangelo, la Pro loco. Uno spettacolo di "arte varia" in cui i bambini hanno cantato, ballato, recitato diretti dalle insegnanti. Il coro, con oltre 120 alunni per la prima volta insieme, era diretto dal maestro Luigi Franceschelli con alla tastiera Marzia Pollini. Maestra del coro, Paola Marini.

Una farsa in dialetto bastiolo scritta e diretta da Daniela Brunelli (anche presidente della Pro Loco) è stata interpretata da Lidia Ghelli, Valentina Carloni e Sara Biarella.

La stessa Valentina Carloni con Noemi Mariani, si è esibita danzando un mix di canzoni hip-hop. Un tocco di internazionalità allo spettacolo lo hanno dato le danze eseguite dagli alunni della scuola "Umberto Fifi" diretti da Mirella Cozzali e Tiziana Borriani. Ha presentato lo spettacolo, coordinando anche la regia, Gino Goti.

Servizio
Posa in Opera
bazzurri

bazzurri
finiture per ambienti di qualità

Servizio
Chiavi in Mano
bazzurri